



Al Ministro Segretario di Stato

**I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
PER LA**

- **VISTA** la legge 1° giugno 1939 n° 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;
- **VISTO** l'art. 822 del Codice Civile;
- **RILEVATO** che il Palazzo Ducale sito nel Comune di Sassuolo in Provincia di Modena, segnato nel Nuovo Catasto Terreni Revisionato del Comune di Sassuolo, al Foglio n° 27, con i Mappali nn. 50, 51, 52, speciale B, 32, 31, 48, 49, 170, 171, 172, 115, 116, 120; confinante da N ad E, con i mappali nn. 19, 419, 33, 34, 35, 36, 37, 53, 54, 58, Vicolo Paltrinieri, 57, Speciale A, Piazza della Rosa, 94, 96, Via Rocca, 112, 117, 118, Piazza Roverella, 124, 121, 122, 173, 178, 179, 232; foglio n° 26, mappali nn. 111, 99, 95, 91; foglio n° 27 mappali nn. 416, 30, Via Saluzzo; di proprietà dello Stato; in consistenza presso l'Intendenza di Finanza di Modena con la scheda n° 102, ha particolare valore storico e artistico;
- **CONSTATATO** che l'edificio costruito da Bartolomeo Avanzini nel 1634 per il Duca Francesco I d'Este sull'area della Rocca quattrocentesca di Borgo d'Este, in grandiose forme classicheggianti, conserva la ricchissima decorazione di Jean Boulanger, Pietro Galluzzi, Cristoforo Rosa detto il Bresciano, Angelo Michele Colonna, Agostino Mitelli e molti altri; un "Nettuno" di Ercole Antonio Razzi nella fontana monumentale, un parco con notevoli costruzioni e ricco patrimonio floristico;
- **RILEVATO** ancora che il Palazzo Ducale ed il suo Parco sono riconosciuti di grande interesse per la tipologia della casa principesca e per l'architettura modenese del Seicento,

DECRETA

che l'immobile come sopra descritto è riconosciuto d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n°1089.

Roma, - 2 MAG. 1979

p. IL MINISTRO

IL SEGRETARIO DI STATO
F. JO SPITELLA

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

